



A.S.L. TO4

*Azienda Sanitaria Locale
di Ciriè, Chivasso e Ivrea*

PROGRAMMAZIONE

PAISA ASL TO 4

ANNO 2022

Il documento di programmazione dell'attività del Piano Aziendale Integrato di Sicurezza Alimentare (PAISA) è stato redatto dal Responsabile della SSD NIV, Coordinatore del gruppo di lavoro PAISA, con il contributo di tutti i componenti del gruppo, dei Direttori e Responsabili delle Strutture che concorrono agli obiettivi della Sicurezza Alimentare e con la collaborazione e supporto amministrativo della Segreteria del Dipartimento di Prevenzione.

Il Coordinatore
Gruppo di Progetto PAISA
Luca Nicolandi

Il Direttore
Dipartimento di Prevenzione
Giovanni Mezzano

COMPOSIZIONE DEL GRUPPO DI PROGETTO PAISA

DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE N. 1271 DEL 20.11.2019

Coordinatore del gruppo di progetto PAISA

Dr. Luca Nicolandi – Responsabile S.S.D. Nucleo Ispettivo di Vigilanza (NIV)

Componenti del Gruppo di Progetto PAISA e Referenze

Dr. Giovanni Mezzano - Direttore Dipartimento di Prevenzione e della S.C. Servizio Veterinario Area C, Responsabile temporaneo delle S.S.C.C. Servizio Veterinario Area A e Area B

Dr.ssa Barbara Meinero - Collaboratore Amministrativo Senior Dipartimento di Prevenzione

Dr. Stefano Stanzione - Direttore S.C. SIAN, referente Produzione primaria (Area Medica) e Alimentazione e nutrizione

Dr. Enzo Bertellini - Coordinatore del Comparto del Dipartimento di Prevenzione, referente per la Somministrazione degli alimenti (Area Medica)

Dr. Ivano Amedeo - Dirigente Veterinario Servizio Veterinario Area A, referente Anagrafe Zootecnica (Area Veterinaria)

Dr. Giovanni Locanetto - Responsabile S.S. Sanità Animale, referente Programmi di sanità animale (Area Veterinaria)

Dr.ssa. Daniela Ferrero - Responsabile S.S. Servizio Veterinario Area C referente Programmi di igiene zootecnica, farmaco veterinario, alimentazione e benessere animale, Produzione primaria (Area Veterinaria)

Dr. Roberto Bosca - Responsabile SS Servizio Veterinario Area B, referente per la Trasformazione e commercializzazione di alimenti (Area Veterinaria)

Dr. Francesco Golzio - Dirigente Biologo S.C. SIAN, referente per Sistema di allerta (Area Medica)

Dr. Uberto Pozzali - Dirigente Veterinario S.C. Servizio Veterinario Area B, referente per Sistema di allerta (Area Veterinaria) attualmente sostituito dal **Dr. Paolo Bianco** (nota prot. 46203 del 21/04/2022) in attesa di aggiornamento della deliberazione

Dr.ssa Maurilia Ognibene – TPALL S.C. SIAN referente Sistemi informativi della sicurezza (Area Medica)

Dr.ssa Mascia Cittadino - TPALL S.C. Servizio Veterinario Area C, referente per Sistemi informativi della sicurezza (Area Veterinaria)

La delibera del gruppo PAISA è in fase di aggiornamento a seguito del pensionamento di alcuni colleghi e del conseguente rimodulazione dell'organizzazione del Dipartimento di Prevenzione

INTRODUZIONE

Per il 2022 è necessario sottolineare come nel corso dell'anno sono previste delle riorganizzazioni interne molto importanti e che coinvolgono più strutture nonché è auspicato un adeguamento del personale che però potrà avvenire in fasi diverse e successive dell'anno con conseguenti difficoltà oggettive a fase di programmazione.

Il PAISA 2022 viene quindi impostato come negli anni precedenti ma cercando di tenere in particolare considerazione tutte le possibilità di integrazione fra i servizi stessi anche alcuni progetti sperimentali per ottimizzare l'efficienza dei servizi

ORGANIZZAZIONE GENERALE (dotazioni uffici ed attrezzature, articolazione territoriale, sedi) al 01/01/2022

S.C. SIAN

Articolazione territoriale e sedi

Nell'ASL TO 4 è presente una S.C. SIAN su tre sedi (Ciriè, Settimo T.se, Ivrea), articolata in una Struttura Semplice trasversale di Sorveglianza e Prevenzione Nutrizionale (Deliberazione DG n. 855 del 09/07/18).

Dotazioni uffici

Attualmente gli uffici a disposizione risultano insufficienti per la sede di Ivrea (in quanto ci sono pochi uffici molto grandi, in cui trovano posto necessariamente parecchi operatori), sufficienti per la sede di Ciriè e Settimo, anche a fronte di un decremento del personale dirigente. Dal 2020 a seguito dell'assunzione di personale per l'emergenza COVID la dotazione degli uffici disponibili si è ridotta. Alcune postazioni di lavoro, comprese le stanze della sede di Settimo T.se e di Ivrea del Direttore, sono ancora occupate da operatori di altri Servizi per l'espletamento delle funzioni connesse all'epidemia.

Attrezzature

Le auto a disposizione del SIAN sono state parzialmente sostituite nella sede di Settimo T.se e Ivrea; restano ancora, in alcuni casi auto molto vetuste che necessiterebbero di essere sostituite, anche in considerazione della recente emanazione delle direttive anti inquinamento. Le attrezzature informatiche e la dotazione di strumenti per la vigilanza sono sufficienti.

S.C. Servizio Veterinario Area A

Articolazione territoriale e sedi

Dal 01/10/2012 è rimasta una sola S.C. Servizio Veterinario Area A, articolata sulle sei sedi distrettuali del Servizio (Lanzo, Ciriè, Ivrea, Cuornè, Settimo T.se e Chivasso). All'interno della S.C. è compresa una S. S. di "Sanità Animale" con competenza su tutto il territorio dell'ASL TO 4, in materia di programmazione delle attività, della gestione delle anagrafi, monitoraggio e rendicontazione periodica delle attività svolte.

Dotazioni uffici

I locali a disposizione non sono sempre adeguati alle necessità del personale presente nei vari distretti.

Attrezzature

Le autovetture a disposizione, sono appena sufficienti con particolare criticità nei distretti di Cuornè e Ivrea. Le peculiarità delle attività di Area A, quali le frequenti uscite sul territorio per attività non programmabili e la necessità di avere sempre al seguito lo specifico strumentario di lavoro, rende difficoltoso l'utilizzo condiviso del parco auto con le altre strutture del Dipartimento di Prevenzione. Le attrezzature informatiche fisse, la dotazione della strumentazione per l'attività sanitaria e per la vigilanza sono sufficienti, i sistemi operativi sono aggiornati.

S.C. Servizio Veterinario Area B

Articolazione territoriale e sedi

È presente una S.C. su tre sedi: Ciriè, Ivrea, Settimo T.se ed una sede di appoggio a Cuornè. La S.C. è retta dal 01 novembre 2021 da un Direttore f.f. già Responsabile S.S. Vigilanza e Controllo Sicurezza Alimenti di O.A. che aveva anche in passato referenza per la S.C. Servizio Veterinario Area B su tutto il territorio dell'ASL TO 4.

Dotazioni uffici

Gli uffici a disposizione sono risultati sufficienti (anche a fronte di un decremento del personale soprattutto veterinario).

Attrezzature

Le auto di più vecchia immatricolazione sono state sostituite, tuttavia non sempre sono risultate sufficienti pur seguendo l'organizzazione e gestione del parco auto dipartimentale finalizzata ad ottimizzare l'utilizzo delle auto

di servizio. Il parco auto risulta ancora carente soprattutto nella sede di Ivrea. Le attrezzature informatiche e la dotazione di strumenti per la vigilanza (es. macchine fotografiche, termometri, ecc.) sono risultati sufficienti. Negli ultimi anni sono stati acquistati tablet e pc portatili e sono stati sostituiti alcuni PC negli impianti di macellazione (2 su 3 richiesti). I nuovi computer forniti dall'ASL per gli impianti di macellazione permettono un corretto accesso alle Banche Dati Nazionali e Regionali.

S.C. Servizio Veterinario Area C

Articolazione territoriale e sedi

Nell'ASL TO 4 è presente attualmente una S.C. su tre sedi (Lanzo T.se, Settimo T.se e Cuornè) ed una sede appoggio a Chivasso; è presente una Struttura Semplice territoriale a Cuornè.

Dotazioni uffici

Gli uffici a disposizione sono sufficienti, anche se per operare correttamente, potrebbe essere utile disporre di una sede unica per tutto il personale del Servizio SVET C.

Attrezzature

Considerata la vastità territoriale e la distanza tra le sedi del Servizio a volte è difficoltosa la totale condivisione delle sette auto a disposizione, ma la programmazione coordinata delle attività permette una efficiente gestione del Servizio anche se, considerato il ridotto numero di operatori distribuito su più uffici dislocati sul territorio, sarebbe auspicabile in futuro ridurre il numero delle sedi per consentire, tra le altre cose, una migliore condivisione delle attrezzature e dell'archivio. La dotazione di strumenti per la vigilanza (es. misuratori laser, termometri, ecc.) è adeguata. Le apparecchiature informatiche sono in fase di adeguamento e sostituzione. Ciascuna sede è stata dotata di webcam con microfono per le riunioni a distanza.

Personale in organico al 01/01/2022

(Country profile, profili professionali, compiti assegnati)

S.C. SIAN

Figura professionale	Responsabilità organizzative e gestionali (funzioni e compiti)	N. totale personale dipendente	N. totale personale convenzionato / a progetto / libera professione
Direttori	1 Dirigente medico	1	0
Dirigenti Medici/Biologi	1 Dirigente medico - Responsabile S.S. Sorveglianza e Prevenzione Nutrizionale 1 Dirigente Biologo Sede Ciriè (Responsabile Centro Micologico e Coordinatore Referenti Allerta) 1 Dirigente medico Sede Settimo T.se (referente MTA)	3	0
Tecnici della Prevenzione	1 Tecnico coordinatore Sede di Ciriè 1 Tecnico coordinatore Sede di Ivrea e Settimo T.se al 50% (per il restante 50% Coordinatore del Personale del Comparto del Dipartimento di Prevenzione e collabora con SISP) 1 Tecnico-micologo Sede di Ciriè 3 Tecnici-micologi Sede di Settimo T.se 2 Tecnici-micologi Sede Ivrea (di cui uno referente del sistema informativo alimenti e acque)	8	0
Dietisti	3	3	0
Personale convenzionato	0	0	0
Amministrativi	3	3	0

S.C. Servizio Veterinario Area A

Figura professionale	Responsabilità organizzative e gestionali (funzioni e compiti)	N. totale personale dipendente	N. totale personale convenzionato/a progetto/libera professione
Direttori	1 Responsabile S. C. Servizio Veterinario Area A con funzioni di Direttore, anche Responsabile S.S. Sanità Animale	1	0
Dirigenti Veterinari	9 Dirigenti veterinari Sedi Cuorgnè e Ivrea (di cui 1 distaccato al Nucleo di Igiene Urbana Veterinaria) 6 Dirigenti veterinari Sedi Settimo e Chivasso (di cui 2 distaccati al Nucleo di Igiene Urbana Veterinaria, ed 1 part time) 7 Dirigenti veterinari Sede di Lanzo e Ciriè di cui 1 distaccato al Nucleo di Igiene Urbana Veterinaria	21,6	0
Tecnici della Prevenzione	1 Tecnico coordinatore Sede Ciriè (part time all'80%) 1 Tecnico Sede Chivasso 1 Tecnico Sede Settimo (di cui 1 utilizzato al 100% da Area C Settimo e con part time 70%)	3	0
Personale a tempo determinato	Nessuno	0	0
Personale convenzionato	2 Medici Veterinari A.C.N.	0	2
Amministrativi	3 Amministrativi Sede Ciriè/Lanzo 4 Amministrativi Sede Settimo /Chivasso 4 Amministrativi Sede Ivrea/Cuorgnè (di cui 1 part time distaccato da altra Struttura dipartimentale, e 3 con contratto interinale)	11	0

S.C. Servizio Veterinario Area B

Figura professionale	Responsabilità organizzative e gestionali (funzioni e compiti)	N. totale personale dipendente	N. totale personale convenzionato/a progetto/libera professione/a tempo determinato
Direttori	Direttore f.f. dal 01/11/2021 già Responsabile S.S. Vigilanza e Controllo Sicurezza Alimenti di O.A. con referenza per la S.C. Servizio Veterinario Area B su tutto il territorio dell'ASL TO 4	1	0
Dirigenti veterinari	2 Dirigenti Medici Veterinari per la Sede di Ciriè 2 Dirigenti Medici Veterinari per la Sede Settimo T.se 2 Dirigenti Medici Veterinari per la sede di Ivrea di cui uno con funzione di Referente per la Sede Ivrea	6	0
Veterinari convenzionati	1 Veterinario con contratto a 22 ore/settimana sede di Settimo T.se 1 Veterinario con contratto a 16,5 ore/settimana sede di Settimo T.se 3 Veterinari con contratto a 18 ore/settimana sede di Ivrea	0	2

Tecnici della Prevenzione	1 Tecnico coordinatore Sede Ciriè-Settimo 1 Tecnico Sede Ciriè 2 Tecnici Sede Settimo 1 Tecnico coordinatore Sede Ivrea (70%) 2 Tecnici Sede Ivrea 1 Tecnico sede di Settimo T.se	7	1
Amministrativi	2 Assistenti amministrativi sede Ciriè con assegnazione 50% mansioni per il SIAN 1 Assistente amministrativo sede Settimo T.se 1 Assistente amministrativo sede Ivrea 1 Assistente amministrativo sede di Ciriè	4	1

S.C. Servizio Veterinario Area C

Figura professionale	Responsabilità organizzative e gestionali (funzioni e compiti)	N. totale personale dipendente	N. totale personale convenzionato/a progetto/libera professione
Direttori	1 Direttore Sede di Cuornè, Lanzo T.se e Settimo T.se - Direttore del Dipartimento (con funzioni "a scavalco" di Direttore S.C. Area B e Area A fino al 31/10/2021)	1	0
Dirigenti Veterinari	1 Dirigente medico veterinario - Responsabile S.S. Igiene degli allevamenti e delle produzioni zootecniche Cuornè 2 Dirigenti medico veterinari Sede Settimo T.se 1,3 Dirigenti medico veterinari Sede Chivasso ⁽¹⁾ Dirigente medico veterinario Sede Cuornè ⁽²⁾ 1,5 Dirigente medico veterinario Sede Lanzo T.se ⁽³⁾	5.8 ⁽²⁾	0
Tecnici della Prevenzione	1 Tecnico Sede Cuornè 1 Tecnico Sede Lanzo T.se 0,5 Tecnico Sede Settimo T.se ⁽⁴⁾ 1 Tecnico Sede Chivasso	3.5	0
Personale a tempo determinato	0	0	0
Personale convenzionato	0	0	0
Amministrativi ⁽⁵⁾	0,7 assistente amministrativo Sede Cuornè 0,6 assistente amministrativo Sede Settimo T.se 0,8 assistente amministrativo Sede Lanzo T.se	2.1	0

(1) uno dei due Dirigenti per il 2021 ha lavorato in SW fino a metà anno e in ufficio per i restanti 6 mesi svolgendo sia attività di supporto al SISP sia attività di C.U. da remoto per SVETC gestendo inoltre la formazione e l'organizzazione dei corsi di formazione pe SVETC.

(2) Un veterinario Dirigente con obbligo da parte del Medico competente ASL di svolgere unicamente attività d'ufficio e non a contatto con il pubblico fino alla data del congedo per maternità

(3) Uno dei due Dirigenti è stato assegnato al Nucleo Igiene Urbana Veterinaria (delibera n° 1026 del 17/09/2019) e viene considerato dedicato al Piano Sicurezza Alimentare per il 50%

(4) un TPALL part-time al 60% ha usufruito anche di permessi parentali

(5) 2/3 del personale amministrativo usufruisce dei permessi della Legge 104/92, il personale amministrativo di Lanzo usufruisce di permessi per congedo parentale.

ATTIVITÀ INTEGRATE, VICARIANTI E DELEGATE TRA SERVIZI

INTEGRAZIONE TRA SIAN - SERVIZI VETERINARI AREA A – AREA B – AREA C

Per favorire una maggiore integrazione e collaborazione tra le varie aree dei Servizi Veterinari ed il SIAN, ed anche per conformarsi alle norme sull'anticorruzione/trasparenza che prevedono tra le misure da adottare anche la rotazione del personale, alcuni dei controlli compresi tra le attività vicarianti e delegate verranno condotti come attività integrata tra i Servizi.

Le attività integrate tra i Servizi deputati alla sicurezza alimentare come per gli anni precedenti possono così riassumersi:

ATTIVITÀ COORDINATE O CONGIUNTE

"Attività svolte congiuntamente da due o più Servizi su imprese alimentari di comune interesse al fine di evitare duplicazioni e difformità operative, in settori di attività comune a forte impatto per la salute pubblica"

- Verifiche in stabilimenti con più attività: SIAN – SVETB – SVET C
- PNR presso impianti di macellazione: SVETC - SVETB (Dirigente SVET B in collaborazione con TPALL SVET C) per il prelievo delle matrici
- Benessere/Farmaco/Controlli I&R: dal confronto degli elenchi delle aziende estratte per le attività in carico a SVETC per il Benessere e il Farmaco con l'elenco delle aziende estratte per i controlli I&R assegnati a SVETA, è stato possibile individuare 17 aziende nelle quali verranno effettuati i controlli integrati Area A-C. L'elenco delle aziende è stato inserito nelle rispettive programmazioni per l'anno in corso ed è stato fornito agli Operatori incaricati dei controlli.

ATTIVITÀ VICARIANTI

"Attività svolte da un Servizio con interscambio di collaborazione in vari settori al fine di evitare sovrapposizioni di interventi"

- Stabilimenti riconosciuti di competenza Area B ed Area C: SVETB e SVETC si vicariano a vicenda in base all'attività principale
- Controllo del benessere animale e delle condizioni di trasporto al macello: SVETB vicaria SVETC utilizzando personale già presente in loco
- Piani di monitoraggio Anemia Infettiva Equina e Aujeszky presso il macello: SVETB vicaria SVETA utilizzando personale già presente in loco

ATTIVITÀ DELEGATE

"Attività svolte da altro Servizio a causa di criticità di risorse rapportate ai programmi regionali"

- Produzione di cibi pronti in genere (gastronomie): SIAN delega SVETB (per una parte di attività fatta salva la mancata sostituzione del personale posto in quiescenza)
- Commercio all'ingrosso di alimenti e bevande, cash and carry: SIAN delega SVETB (per una parte di attività fatta salva la mancata sostituzione del personale posto in quiescenza)
- Commercio al dettaglio di alimenti e bevande: SIAN delega SVETB (per una parte di attività fatta salva la mancata sostituzione del personale posto in quiescenza)
- Esercizi di ristorazione pubblica: SIAN delega SVETB (per una parte di attività fatta salva la mancata sostituzione del personale posto in quiescenza)
- Attività di campionamento acque potabili: SIAN delega SVETA e SVETC (per alcuni campionamenti)
- Trasporto di alimenti e bevande conto terzi: SIAN delega SVETB (per una parte di attività fatta salva la mancata sostituzione del personale posto in quiescenza)

ALTRE ATTIVITÀ

"Tutte le altre attività coordinate o congiunte che rientrano nella regolare attività giornaliera routinaria"

- indagini a seguito di episodi tossinfettivi (Linea guida regionale per la gestione delle MTA)
- interventi per sistemi di allerta misti (procedura integrata)
- pareri congiunti su richieste di pareri preventivi igienico sanitari a competenza mista
- pareri congiunti su capitolati per la ristorazione collettiva
- attività di registrazione di esercizi alimentari a tipologia mista (NIA)
- formazione congiunta in ambiti di vigilanza integrata
- sopralluoghi conseguenti ad esposti, anche congiuntamente con SISP (zoonosi, igiene)
- visita ispettiva in suini macellati a domicilio per uso familiare
- visita ante mortem presso i macelli in situazioni di emergenza
- macellazioni d'urgenza/emergenza in azienda
- interscambio di informazioni dall'anagrafe locale capi macellati e controlli di filiera sull'etichettatura carni bovine

AUTORITÀ COMPETENTI E LABORATORI REGIONALI DI RIFERIMENTO - Standard di funzionamento dell'autorità competente

Sulla base di richieste regionali e ministeriali, nel 2022, all'interno di ogni Servizio, proseguirà la raccolta e la valutazione degli elementi di conformità allo standard per raggiungere e mantenere gli standard previsti dalla applicazione dell'Accordo Stato Regioni n. 46/CSR del 7/2/2013, recante "Linee guida per il funzionamento ed il miglioramento dell'attività di controllo ufficiale da parte delle autorità competenti in materia di sicurezza degli alimenti e sanità pubblica veterinaria", recepito a livello Regionale con DGR n. 12-6980 del 30 dicembre 2013.

Per quanto riguarda lo svolgimento degli audit interni volti a verificare gli standard di funzionamento e l'organizzazione dell'autorità locale competente, tenuto conto che attualmente si dispone di n. 3 auditor formati da specifico corso regionale e peraltro tutti appartenenti alla SC SIAN, è necessario assicurare la formazione di nuovi auditor nelle more delle iniziative formative regionali. In considerazione del fatto che

tre nuovi operatori hanno frequentato il pertinente corso di formazione BTSF si ritiene opportuno completare la loro formazione con l'attività in campo. Nell'anno 2022 si effettuerà un audit di sistema che coinvolgerà il Servizio Veterinario area A sulla base del criterio della rotazione tra i Servizi che sarà condotto dagli auditor esperti affiancati da quelli in formazione.

Come per gli anni precedenti si prevede la completa attuazione delle verifiche di efficacia dell'attività del controllo ufficiale effettuate come da "Procedura dipartimentale per la verifica dell'efficacia del controllo ufficiale", redatta dal gruppo di lavoro "Controllo Ufficiale".

COMUNICAZIONE - (ATTIVITÀ DI COMUNICAZIONE AD ASSOCIAZIONI, ENTI ECC.)

Per la comunicazione con il pubblico, come per gli anni precedenti, sul sito aziendale www.aslto4.piemonte.it verranno mantenute costantemente aggiornate da parte della segreteria del Dipartimento di Prevenzione, in accordo con l'Ufficio Comunicazione aziendale, le informazioni utili per l'utenza (organizzate per temi e non per servizi).

Come da piano della comunicazione aziendale prot. 34791 del 25/03/2022 sarà pubblicata sul sito www.aslto4.piemonte.it sia la rendicontazione PAISA. In merito all'attuazione della normativa relativa alla trasparenza/anticorruzione di cui al D. Lgs 33/2013 sono pubblicati sul sito aziendale alla voce Amministrazione Trasparente:

- i procedimenti amministrativi ad istanza di parte e interni/d'ufficio dei vari Servizi del Dipartimento
- le aree ed i processi esposti particolarmente a rischio e le azioni intraprese dai Servizi per minimizzare il rischio "corruzione"

I dati sono costantemente aggiornati ed integrati in base alle indicazioni aziendali. L'utenza può trovare tutte le informazioni nel sito web aziendale <http://www.aslto4.piemonte.it> dove sono pubblicate anche disposizioni/ordinanze di carattere sanitario relative al campo della sicurezza alimentare.

CONTROLLI SUPPLEMENTARI E/O SU RICHIESTA DELL'OPERATORE

I Servizi dell'ASL TO4 applicheranno le tariffe per i controlli supplementari e/o su richiesta dell'OSA e/o su richiesta di altri organi di controllo, a tutti gli esercizi/stabilimenti che ricadono nel campo di applicazione del D. Lvo 32/2021 nel rispetto delle modalità previste dalla normativa vigente e dalla procedura dipartimentale sull'anticorruzione. In particolare verranno effettuati controlli supplementari in caso di provvedimenti di chiusura/cessazione dell'attività e/o su richiesta dell'OSA e altri organi di controllo.

GESTIONE STATI DI ALLERTE - ED EMERGENZE ALIMENTARI

Si manterrà la funzionalità del nodo locale garantendo la piena integrazione del personale dei Servizi deputati alla gestione delle notifiche.

La procedura "Gestione integrata del Sistema di Allerta nel nodo Dipartimentale" sarà sottoposta a revisione ed aggiornamento legislativo relativamente alla normativa comunitaria e nazionale di riferimento.

Il Reg. 625/2017 ed il D.Lvo 27/2021, che reca disposizioni per l'adeguamento del Reg. 625/2017; il Reg. 1715/2019, che ha abrogato il Reg. 16/2011 recante disposizioni di applicazione relative al sistema di allarme rapido per gli alimenti ed i mangimi e che ha istituito il nuovo sistema informatico per la gestione delle informazioni sui controlli ufficiali ed altre attività ufficiali (IMSOC).

Tale piattaforma sostituirà parzialmente gli attuali sistemi (TRACES, Bovex/Europhyt/iRASFF) e, per quanto riguarda il sistema europeo di allarme rapido (iRASFF), consentirà di integrare gli attuali sistemi informatici gestiti dalla Commissione e utilizzati per lo scambio rapido di dati, informazioni e documenti riguardanti i rischi per la salute umana, per la salute e il benessere degli animali e per la sanità delle piante.

I servizi veterinari manterranno aggiornati i piani di emergenza per prevenire, gestire ed estinguere i focolai di malattie del bestiame che determinano lo stato di emergenza.

Da parte dei servizi preposti alla gestione del sistema di allerta e secondo quanto indicato dalla procedura aziendale, sarà garantito il corretto invio al nodo regionale delle informazioni (notifiche originali, follow up ed esiti accertamenti) per il tramite della sezione RASFF - Allerta Alimentare del sistema informatico regionale.

FORMAZIONE

Alla luce dell'esperienze degli anni 2020 e 2021 la formazione si svolgerà in FAD, al fine di garantire l'esecuzione degli eventi in ogni caso.

Nel 2022 l'ASL TO 4 ha programmato, come evento formativo legato alla sicurezza alimentare, il corso "Le certificazioni export in paesi terzi : cosa cambia a partire dal 2021" che si propone di dare indicazioni pratico-operative per affrontare questa attività di controllo ufficiale che sta diventando sempre più importante.

CAMPIONAMENTI

L'attività di campionamento avverrà secondo i seguenti programmi regionali e o ministeriali come indicato dalle note prot. n. 6701 del 21.02.2022 e prot. n. 7021 del 22.02.2022 della Regione Piemonte, nonché

Mancano le note PNR, PNAA, Campionamenti microbiologici

- Campionamenti Microbiologici
- Campionamenti Chimici
- Piano campionamenti Additivi
- Piano campionamenti Aflatossine
- Piano campionamenti allergeni
- Piano campionamenti residui Fitosanitari
- Piano campionamenti OGM
- Piano campionamenti tossine vegetali e contaminanti agricoli
- Campionamenti Fisici (radioattività)
- Campionamenti MOCA (Materiali e Oggetti destinati al Contatto con Alimenti)
- Campionamenti presso distributori automatici di latte crudo
- Campionamenti secondo il PNR – non ancora pervenuta comunicazione ufficiale
- Campionamenti secondo il PNAA
- Campionamenti secondo il Piano ORAP (alterazioni anatomo - patologiche in organi bersaglio)
- Campionamenti secondo il Piano UVAC
- Campionamenti relativi al piano di sorveglianza attiva SCRAPIE sui capi ovini/capri macellati.
- Campionamenti per la ricerca di Salmonella sulle carcasse suine
- Campionamenti per la ricerca Trichine su carni suine ed equine
- Campionamenti sierologici e di altri materiali biologici relativi a Piani di Profilassi e controllo delle malattie infettive trasmissibili.

PROGRAMMAZIONE DELLE ATTIVITA DI SORVEGLIANZA SUGLI STABILIMENTI REGISTRATI, COMPRESA LA PRODUZIONE PRIMARIA, E SUGLI STABILIMENTI RICONOSCIUTI

NOTA: Tutti i dati programmazione sono ricavati dai sistemi informativi regionale VETALIMENTI e ARVET

SETTORE ALIMENTI E SICUREZZA ALIMENTARE

Operatori/stabilimenti registrati: PRODUZIONE PRIMARIA

Operatori/Stabilimenti registrati (Reg.CE 852/2004)			Controlli ufficiali	
Operatori Stabilimenti	Attività	RISCHIO	N° Ispezioni PRISA	N° Ispezioni PAISA
PRODUZIONI ANIMALI	Produzione di alimenti in allevamento per la vendita diretta al consumatore di latte crudo e uova		10	10
	Vendita diretta di miele da parte dell'apicoltore		10	10
	Acquacoltura		2	2
COLTIVAZIONI AGRICOLE	Raccolta vegetali spontanei		Nell'ambito dei controlliper l'utilizzo dei fitosanitari	Nell'ambito dei controlliper l'utilizzo dei fitosanitari
	Coltivazioni permanenti ad uso alimentare umano			
	Coltivazioni non permanenti ad uso alimentare umano			

Controlli su stalle autorizzate all'attività di mungitura

TIPOLOGIA CONTROLLO	Regime autorizzativo	N. aziende da controllare
Ispezione	Reg.CE 853/2004 e/o D.M. 185/91	57
Campionamento (ciclo completo)	Reg.CE 853/2004	63
Campionamento (ciclo completo)	D.M. 185/91	11
Piano Latte crudo ai distributori	Vedi nota regionale AOO A1400A, n. prot. 5260 del 11/02/2021	10

Attività critiche da completare

Le attività di controllo ufficiale possono essere portate a termine grazie all'integrazione e alla collaborazione del personale dei diversi Servizi oppure a particolari proposte organizzative innovative.

Al fine di completare l'attività di controllo sulla stalle autorizzate alla mungitura questo Dipartimento ha messo in atto un protocollo di collaborazione con il Presidio Multizonale di Torino che collabora nell'esecuzione dei campionamenti di latte crudo e nelle ispezioni delle stalle da latte

Sorveglianza sull'impiego del farmaco per uso veterinario nella produzione primaria (Piano regionale di farmacosorveglianza)

TIPOLOGIA ALLEVAMENTO	TOTALE CONTROLLI PRISA	TOTALE CONTROLLI PAISA
SUINI	15	15
VITELLI DA CARNE	0	0
BOVINI DA LATTE	36	36
BOVINI DA INGRASSO	54	54
BOVINI MISTI	7	7
BUFALINI	0	0
POLLI DA CARNE	3	3
ALTRI AVICOLI	3	3
OVAIOLE	2	2
TACCHINI	2	2
RATITI	0	0
OVINI	16	16

CAPRINI	12	12
EQUIDI	1	1
ACQUACOLTURA	6	6
CONIGLI	1	1
LEPRI	0	0
API	24	24
TOTALE IN ALLEVAMENTO	182	182
ALTRO (Vedi dettaglio Programmazione PRISA 2022 DD 507/2022 e nota attività critiche da completare)	187	5 % (*)
GROSSISTI	2	2

Attività critiche da completare

Per il 2022 è stata individuata una percentuale minima annua di controlli ufficiali da eseguire (voce ALTRO della tabella), pari al 25% di tutto il patrimonio controllabile di cui all'Allegato IV del Piano Nazionale di Farmaco sorveglianza, fatta eccezione per i distributori di sostanze attive e i titolari di autorizzazione alla distribuzione all'ingrosso, la cui percentuale di attuazione rimane ferma al 100%, in considerazione delle importanti novità introdotte dal regolamento su tali attività. Tale percentuale corrisponde per l'ASL TO4 a 187 interventi di farmaco sorveglianza. Nel primo anno di applicazione del regolamento tuttavia, la metodologia per la pianificazione, la programmazione e l'effettuazione dei controlli ufficiali presso tali attività deve essere adattata e/o strutturata ex novo (laddove necessario), per tener conto di ulteriori fattori di rischio collegati a una specifica attività, al fine di definire indicatori sempre più efficaci. Pertanto, sulla base di tale premessa, il numero di interventi pari a 187 è da considerarsi indicativo.

Il 25% è così distinto:

- quota individuata per il criterio casuale, che rappresenta il numero di controlli ufficiali da eseguire per ciascuna attività, individuata a livello centrale e selezionata - su base territoriale - in maniera "random" mediante l'ausilio di strumenti informatici, con la finalità di rilevare la presenza di eventuali fattori di rischio non considerati. Tale quota corrisponde al 5% del patrimonio controllabile delle attività
- quota individuata per il livello regionale, che rappresenta il numero di controlli ufficiali da eseguire presso le diverse attività selezionate in funzione di criteri individuati a livello locale (regionale o aziendale). Tale quota è pari al 20%.

Allo stato attuale, una siffatta percentuale di controllo consente di prevedere la copertura del patrimonio controllabile entro un congruo arco temporale, individuato in un tempo minimo di 4 anni. Tuttavia, la percentuale di cui alla lettera ii) sarà oggetto di rivalutazione da parte del Ministero della Salute, per la programmazione dei controlli per gli anni successivi, sulla base dei risultati ottenuti, delle informazioni aggiuntive raccolte e dei livelli di non conformità riscontrati con la presente metodologia, anche per le diverse tipologie di attività. La percentuale dei controlli ufficiali relativa alla quota individuata per il criterio casuale, invece, rimarrà stabile e il Sistema Informativo Nazionale della Farmacosorveglianza provvederà ad escludere - automaticamente dal controllo - quelle attività già oggetto di ispezione negli anni precedenti.

(*) Sulla base di tali indicazioni si ritiene pertanto ragionevole indicare una percentuale pari al 5% del numero totale di controlli ufficiali di Farmacosorveglianza indicati nella voce ALTRO, quale obiettivo perseguibile dai Servizi Veterinari della SC Igiene degli allevamenti e delle produzioni zootecniche.

Operatori/stabilimenti registrati: TRASFORMAZIONE

Operatori/Stabilimenti registrati (Reg.CE 852/2004)			Controlli ufficiali	
Operatori/Stabilimenti	Attività	RISCHIO	N° Ispezioni PRISA	N° Ispezioni PAISA
VEGETALI (produzione, trasformazione, confezionamento)	Lavorazione di frutta e di ortaggi (esclusi i succhi di frutta e di ortaggi)	alto	0	6
		medio	1	
		basso	5	
	Produzione di bevande di frutta /ortaggi	alto	0	0
		medio	0	
		basso	0	
	Produzione di olii e grassi vegetali	alto	0	0
		medio	0	
		basso	0	
	Produzione di bevande alcoliche	alto	0	16
		medio	0	
		basso	16	

	Lavorazione di cereali, semi, legumi e tuberi	alto	0	4	
		medio	0		
		basso	4		
	Produzione/confezionamento di zucchero	alto	0	0	
		medio	0		
		basso	0		
	Lavorazione del caffè	alto	0	1	
		medio	0		
		basso	1		
	Lavorazione del té ed altri vegetali per infusi	alto	0	0	
		medio	0		
		basso	0		
PRODOTTI DA FORNO E PASTICCERIA, GELATI, PIATTI PRONTI	Produzione di pasta secca e/o fresca	alto	0	3	
		medio	1		
		basso	2		
	Produzione di pane, pizza e prodotti da forno e di pasticceria - freschi e secchi	alto	15	152	
		medio	84		
		basso	53		
	Produzione di prodotti di gelateria (in impianti non riconosciuti)	alto	2	29	
		medio	20		
		basso	7		
	Produzione e lavorazione del cioccolato, produzione pastigliaggi, gomme, confetti, caramelle, ecc.	alto	0	1	
		medio	1		
		basso	0		
	Produzione di cibi pronti in genere	alto	3	36	
		medio	17		
		basso	16		
	ALTRI ALIMENTI	Sale	alto	0	0
			medio	0	
			basso	0	
Produzione delle bibite analcoliche, delle acque minerali e di altre acque in bottiglia		alto	0	2	
		medio			
		basso	2*		

* come da indicazioni regionali per la valutazione del rischio in imprese produzione acque minerali e di sorgente

Operatori/Stabilimenti registrati (Reg.CE 852/2004)			Controlli ufficiali	
Operatori/Stabilimenti	Attività	RISCHIO	N° Ispezioni PRISA	N° Ispezioni PAISA
PRODOTTI DI ORIGINE ANIMALE	Macellazione ed eviscerazione di prodotti della pesca presso aziende di acquacoltura	alto	0	0
		medio	0	0
		basso	0	0
	Macellazione di avicicoli presso aziende agricole	alto	1	1
		medio	0	0
		basso	1	1
	Lavorazione e trasformazione di carne, prodotti a base di carne e preparazioni di carni in impianti non riconosciuti funzionalmente annessi a esercizi di vendita, contigui o meno ad essi	alto	0	0
		medio	31	31
		basso	31	31
	Lavorazione e trasformazione di prodotti della pesca in impianti non riconosciuti funzionalmente annessi a esercizi di vendita, contigui o meno ad essi	alto	0	0
		medio	0	0
		basso	1	1

	Raccolta e lavorazione di prodotti dell'apiario (inteso come centro di conferimento e non come produzione primaria)	alto	0	0
		medio	0	0
		basso	18	18
	Produzione di prodotti a base di latte (in impianti non riconosciuti)	alto	0	0
		medio	2	2
		basso	12	12

Operatori/stabilimenti registrati: SOMMINISTRAZIONE E COMMERCIALIZZAZIONE

Operatori/Stabilimenti registrati (Reg.CE 852/2004)			Controlli ufficiali	
Operatori/Stabilimenti	Attività	RISCHIO	N° Ispezioni PRISA	N° Ispezioni PAISA
SOMMINISTRAZIONE E COMMERCIALIZZAZIONE	Ristorazione collettiva (comunità ed eventi)	alto	21	181 (*)
		medio	60	
		basso	177	
	Ristorazione pubblica	alto	134	584 (*)
		medio	406	
		basso	295	
	Commercio all'ingrosso di alimenti e bevande, cash and carry	alto	0	71
		medio	31	
		basso	40	
	Commercio al dettaglio di alimenti e bevande	alto	2	192 (*)
		medio	23	
		basso	249	
	Commercio ambulante	alto	0	79
		medio	9	
		basso	70	
	Aree mercatali	alto	revisione dell'anagrafica in itinere	10 (**)
		medio		
		basso		
Deposito conto terzi di alimenti non soggetto a riconoscimento	alto	0	0	
	medio	0		
	basso	0		
Piattaforma di distribuzione alimenti	alto	0	0	
	medio	0		
	basso	0		
Deposito funzionalmente ma non materialmente annesso ad esercizi di produzione e/o vendita di alimenti	alto	0	0	
	medio	0		
	basso	0		
Trasporto di alimenti e bevande conto terzi	alto	0	13	
	medio	0		
	basso	13		

Attività critiche da completare

(*) Per le suddette attività è stata prevista in fase di programmazione una riduzione del numero dei sopralluoghi da effettuare in relazione alle risorse umane disponibili nonostante la collaborazione con personale del Servizio Veterinario Area B per lo svolgimento di attività vicarianti e/o delegate; i sopralluoghi non sono stati programmati in base alla valutazione del rischio, in quanto è stato ritenuto necessario tener conto della dislocazione degli esercizi e della vasta area geografica di pertinenza ai fini di garantire l'efficienza dell'attività di vigilanza e l'ottimizzazione delle risorse ma si privilegeranno i controlli sulle attività ad alto rischio.

(**) per quanto riguarda il commercio ambulante a seguito del recente cambio di incarico del referente aziendale è in corso una revisione dell'anagrafica che permetterà una programmazione migliore a partire dal 2023.

Stabilimenti che producono materiali a contatto con gli alimenti (MOCA)

Operatori/Stabilimenti registrati			Controlli ufficiali	
Operatori/Stabilimenti	Attività	RISCHIO	N° Ispezioni/anno (frequenza minima)	N° Ispezioni- Audit/anno (frequenza minima)
Produzione e trasformazione di materiali e oggetti destinati a venire a contatto con alimenti MOCA (Reg.CE 2023/2006)		alto	0	11 ispezioni di cui 1 audit
		medio	1	
		basso	10	

Stabilimenti riconosciuti

Stabilimenti riconosciuti (Reg.CE 853/2004)			Controlli ufficiali			
Sezione	Impianto	RISCHIO	N° Ispezioni PRISA	N° Ispezioni PAISA	N° Audit PRISA	N° Audit PAISA
SEZIONE I Carni di ungulati domestici	Macelli SH bovini, suini, ovini, caprini, equini, ratiti	alto	6	3 ^(*)	2	2 ^(*)
		medio	14	6 ^(*)	3	2 ^(*)
		basso	14	6 ^(*)	4	2 ^(*)
	Laboratori di sezionamento CP	alto	0	0	0	0
		medio	0	0	0	0
		basso	1	1	0	0
SEZIONE II Carni di pollame e lagomorfi	Laboratori di sezionamento CP	alto	0	0	0	0
		medio	0	0	0	0
		basso	1	1 ^(*)	0	0
SEZIONE V Carni macinate, preparazioni di carne e carni separate meccanicamente (CSM)	Preparazioni di carne MP	alto	0	0	0	0
		medio	0	0	0	0
		basso	1	1 ^(*)	0	0
SEZIONE VI Prodotti a base di carne	Impianto di lavorazione PP	alto	0	0	0	0
		medio	6	3 ^(*)	1	1 ^(*)
		basso	13	6 ^(*)	4	2 ^(*)
SEZIONE VIII Prodotti della pesca	Impianto prodotti della pesca freschi FFPP	alto	0	0	0	0
		medio	0	0	0	0
		basso	1	1 ^(*)	0	0
	Impianto di trasformazione PP	alto	0	0	0	0
		medio	0	0	0	0
		basso	1	1 ^(*)	0	0
SEZIONE IX Latte crudo, colostro, prodotti lattiero-caseari e prodotti ottenuti dal colostro	Trattamento termico PP	alto	0	0	0	0
		medio	0	0	0	0
		basso	4	4	1	1
	Stabilimento di trasformazione PP	alto	0	0	0	0
		medio	4	4	1	1
		basso	55	55 ^(**)	18	18
	Stagionatura PP	alto	0	0	0	0
		medio	0	0	0	0
		basso	3	3	2	2
SEZIONE X Uova e ovoprodotti	Centro di imballaggio EPC	alto	0	0	0	0
		medio	0	0	0	0
		basso	1	1 ^(*)	0	0

Attività critiche da completare

Le attività di controllo ufficiale possono essere portate a termine grazie all'integrazione e alla collaborazione del personale dei diversi Servizi oppure a particolari proposte organizzative innovative.

(*) Per le sessioni I, II, V, VI e X dal 03/06/2021 con lettera di protocollo 53661 del dal 03/06/2021 è stata

sospesa ogni attività di controllo ufficiale fatta eccezione per le ispezioni negli impianti a rischio medio elevato. In questa fase di programmazione auspicando di avere un reintegro del personale veterinario nel secondo semestre si propone di ripristinare in parte l'attività ispettiva e di audit verificando poi in fase di rendicontazione l'effettiva fattibilità della proposta.

(**) Per la sezione IX, per le aziende di alpeggio, considerato che raggiungere queste strutture implica lunghi spostamenti, superiori all'ora di percorrenza, che prevedono in alcuni casi anche un tratto a piedi e che questo comporta una programmazione serrata delle attività in un breve lasso di tempo e un dispendio notevole di personale adeguato, è stato predisposto per il 2022 un Piano di attività di controllo ufficiale da remoto su base documentale.

Stabilimenti riconosciuti (Reg.CE 852/2004)			Controlli ufficiali			
Stabilimenti	Attività	RISCHIO	N° Ispezioni PRISA	N° Ispezioni PAISA	N° Audit PRISA	N° Audit PAISA
Produzione e confezionamento di additivi, aromi ed enzimi	Produzione e confezionamento di additivi alimentari	alto	0	2	0	3
		medio	0		0	
		basso	2		3	
	Produzione e confezionamento di aromi alimentari	alto	0	0	0	0
		medio	0		0	
		basso	0		0	
	Produzione e confezionamento di enzimi alimentari	alto	0	0	0	0
		medio	0		0	
		basso	0		0	
Alimenti particolari e integratori alimentari	Industrie Produzione/ Trasformazione/ Confezionamento alimenti senza glutine, alimenti destinati ai lattanti e ai bambini nella prima infanzia agli alimenti a fini medici speciali e ai sostituti dell'intera razione alimentare giornaliera per il controllo del peso	alto	0	1	0	1
		medio	0		0	
		basso	1		1	
Produzione di germogli	Produzione di germogli per l'alimentazione umana e dei semi per la produzione di germogli	alto	0	0	0	0
		medio	0		0	
		basso	0		0	

PNR

Il Piano Nazionale per la ricerca di Residui (di seguito PNR) è un piano di sorveglianza del processo di allevamento degli animali e di prima trasformazione dei prodotti di origine animale. Il Piano è elaborato annualmente e si articola in campionamenti da eseguirsi al macello e di campioni da eseguirsi in allevamento.

SEDE DI CAMPIONAMENTO	NUMERO CAMPIONI 2022
ALLEVAMENTO	73
MACELLO	121

SETTORE MANGIMI

Stabilimenti/produttori (Reg.CE 183/2005)			Controlli ufficiali			
OSM	Stabilimenti/produttori	RISCHIO	N° Ispezioni PRISA	N° Ispezioni PAISA	N° Audit PRISA	N° Audit tPAISA
OSM primari	Stabilimenti/Produttori primari registrati (art. 9 Reg.CE 183/2005)	<i>le ispezioni verranno programmate in ambito territoriale in base al livello di rischio, utilizzando, per quanto possibile, lo strumento di classificazione degli operatori contenuto nel PNAA (allegato 9 bis) e tenuto conto delle potenzialità operative del servizio.</i>		0	0	
				0	0	
				0	0	
OSM post-primari	Stabilimenti di produzione di cui all'art. 10, comma 1, lettera a), b), c) del Reg.CE 183/2005	alto	0	0	0	0
		medio	0	0	0	0
		basso	4	4	0	0

Impianti di produzione di mangimi medicati e prodotti intermedi	alto	0	0	0	0
	medio	0	0	0	0
	basso	0	0	0	0
Aziende zootecniche che producono mangimi medicati per autoconsumo	alto	0	0	0	0
	medio	0	0	0	0
	basso	0	0	0	0
Imprese di produzione di cui all'art. 5, comma 2, del Reg.CE 183/2005, esclusi gli OSA che destinano i sottoprodotti all'industria mangimistica	alto	0	0	0	0
	medio	0	0	0	0
	basso	11	11	0	0
Stabilimenti di produzione di alimenti per animali da compagnia	alto	0	0	0	0
	medio	0	0	0	0
	basso	3	3	0	0
Stabilimenti di trasformazione di oli vegetali greggi ad eccezione di quelli che rientrano nel campo di applicazione del Reg.CE 852/2004	alto	0	0	0	0
	medio	0	0	0	0
	basso	0	0	0	0
Stabilimenti che operano la produzione/trattamento oleochimico di acidi grassi	alto	0	0	0	0
	medio	0	0	0	0
	basso	0	0	0	0
Stabilimenti di produzione di biodiesel	alto	0	0	0	0
	medio	0	0	0	0
	basso	0	0	0	0
Stabilimenti di miscelazione di grassi	alto	0	0	0	0
	medio	0	0	0	0
	basso	0	0	0	0

Stabilimenti/produttori (Reg.CE 183/2005)			Controlli ufficiali			
OSM	Stabilimenti/produttori	RISCHIO	N° Ispezioni PRISA	N° Ispezioni PAISA	N° Audit PRISA	N° Audit PAISA
OSM post-primari	Stabilimenti di commercializzazione di cui all'art. 10, comma 1, lettera a), b), del Reg.CE 183/2005	alto	0	0	0	0
		medio	0	0	0	0
		basso	1	1	0	0
	Impianti di distribuzione di mangimi medicati e prodotti intermedi	alto	0	0	0	0
		medio	0	0	0	0
		basso	0	0	0	0
	Laboratori di analisi per autocontrollo aziendale o autorizzati all'esecuzione di analisi per conto terzi	alto	0	0	0	0
		medio	0	0	0	0
		basso	0	0	0	0
	Imprese di commercializzazione e distribuzione di cui all'art.5, comma 2, del Reg.CE 183/2005;	alto	0	0	0	0
		medio	0	0	0	0
		basso	28	28	0	0
	OSA che destinano i propri sottoprodotti come materie prime per mangimi all'industria mangimistica	alto	0	0	0	0
		medio	0	0	0	0
		basso	0	0	0	0

Il Piano Nazionale Alimentazione Animale (PNAA) ha la finalità di contribuire, attraverso la vigilanza e il controllo sui mangimi, ad assicurare la salubrità dei prodotti di origine animale destinati al consumo umano. Il PNAA viene attuato non solo mediante sopralluoghi ispettivi ma anche mediante prelievo di sorveglianza e monitoraggio.

TIPOLOGIA DI CAMPIONAMENTO	NUMERO CAMPIONI 2022
SORVEGLIANZA	60
MONITORAGGIO	35

Attività critiche da completare

Le attività di controllo ufficiale possono essere portate a termine grazie all'integrazione e alla collaborazione del personale dei diversi Servizi oppure a particolari proposte organizzative innovative. Con nota prot. 56141 del 10/06/2021 è stata avviata una sperimentazione sul controllo ufficiale da remoto che proseguirà anche per il 2022 (Monitoraggio attività di controllo ufficiale – Sperimentazione modalità da remoto – 2022 Protocollo n. 23031 del 24/02/2022), su una selezione di un campione di rivendite di mangimi.

SETTORE SALUTE ANIMALE

Patrimonio zootecnico

Specie	Tipologia	Numero aziende	Numero allevamenti	Numero capi
BOVINI	R - riproduzione	1337	1558	63367
BOVINI	P - produzione	209	227	5854
BUFALINI	P - produzione	2	2	7
SUINI	AL I - ALLEVAMENTO PRODUZIONE DA INGRASSO	61	65	43152
SUINI	AL R - ALLEVAMENTO DA RIPRODUZIONE	27	26	4954
SUINI	AL P - ALLEVAMENTO FAMILIARE	92	222	449
CINGHIALI		10	10	80
OVICAPRINI		1342	1368	28129
EQUIDI		2333	2370	6789
GALLUS GALLUS		141	141	1039745
TACCHINI		8	8	219010
ALTRI AVICOLI		119	121	98158
LAGOMORFI		27	27	9690
PESCI		64	64	182704
API		818	819	100691
CHIOCCIOLE		8	8	1580000
ALTRE SPECIE		58	58	282

Identificazione e registrazione animali

Anagrafe	% controlli minimi I&R	% animali da controllare
BOVINI E BUFALINI	1826	4
OVINI E CAPRINI	1448	3,4
SUIDI	280	2
EQUIDI	2274	5
APICOLTURA (Apiari)	3013	1
AVICOLI	69	3
ACQUACOLTURA	65	1

Riproduzione animale

Stabilimenti autorizzati	Controlli ufficiali
Attività	N° ispezioni/anno (frequenza minima)
Stazioni di monta naturale pubblica	18
Stazioni di inseminazione artificiale equina pubblica	0
Allevamenti suinicoli (che praticano inseminazione artificiale in ambito aziendale)	6
Fecondazione bovina in ambito di aziendale	Controllo nell'ambito dei controlli PRISA in allevamento (benessere, farmaco ecc.)
Recapiti	6
Centri di produzione materiale seminale	0
Gruppi di raccolta/produzione di embrioni	0

Animali utilizzati a fini scientifici

Stabilimento	Numero di controlli
Allevamento, fornitori ed utilizzatori	1
Fornitori e gli utilizzatori di primati non umani	1

Commercio di animali

Strutture autorizzate	Controlli ufficiali
Attività	N° ispezioni/anno (frequenza minima)
Stalle di sosta	15

Malattie infettive

Specie	Malattia	Tipo prova	N. Aziende da controllare	N. accessi	Capi da provare
BOVINI	TBC	PRIMO CONTROLLO ANNUALE	640	1280	n.p.
		ALTRO	n.p.	n.p.	n.p.
		TOTALE	n.p.	n.p.	n.p.
	BRC	PRIMO CONTROLLO ANNUALE (SIEROLOGICO)	245	245	n.p.
		CONTROLLO LATTE PER QUALIFICA (PMPPV)	35	105	n.p.
		SORV. LATTE SUPPLEMENTARE (PMPPV)	10	30	n.p.
		ALTRO	n.p.	n.p.	n.p.
		TOTALE	n.p.	n.p.	n.p.
	LBE	PRIMO CONTROLLO ANNUALE (SIEROLOGICO)	245	245	n.p.
		CONTROLLO LATTE PER QUALIFICA (PMPPV)	35	105	n.p.
		ALTRO	n.p.	n.p.	n.p.
		TOTALE	n.p.	n.p.	n.p.
	IBR	PRIMO CONTROLLO+ANABORAPI+CONTR SONDAGGIO	1273	1273	n.p.
		CONTROLLO SU POOL DI LATTE (ARAP)	62	124	n.p.
		COMPRAVENDITE + ALTRO	n.p.	n.p.	n.p.
		TOTALE	1335	1397	n.p.
	BVD	TOTALE	n.p.	n.p.	n.p.
	PARATBC	CONTROLLO SIEROLOGICO	n.p.	n.p.	n.p.
		VISITA CLINICA	1269	1269	n.p.
		TOTALE	n.p.	n.p.	n.p.
	BLUE TONGUE	P. SORVEGLIANZA - ANIMALI SENTINELLA SBT11:4	19	57	570
		ALTRI CONTROLLI	n.p.	n.p.	n.p.
		VACCINAZIONE	n.p.	n.p.	n.p.
TOTALE		n.p.	n.p.	n.p.	
OVICAPRINI	BRC OVC	CONTR. SONDAGGIO PER QUALIFICA	18	18	1520
		CONTR. TOTALE PER QUALIFICA	360	360	2688
		ALTRI CONTROLLI	n.p.	n.p.	n.p.
		TOTALE	n.p.	n.p.	n.p.
	SCRAPIE	GENOTIPIZZAZIONE PIANO DI SELEZIONE	441	n.p.	n.p.
		GENOTIPIZZAZIONE IN AZIENDA FOCOLAIO	n.p.	n.p.	n.p.
		TOTALE	n.p.	n.p.	n.p.
	BLUE TONGUE	VISITE CLINICHE	n.p.	n.p.	n.p.
		CONTROLLO SIEROLOGICO	n.p.	n.p.	n.p.
		TOTALE	n.p.	n.p.	n.p.
EQUIDI	ANEMIA INFETTIVA	SERVIZIO VETERINARIO ASL	n.p.	n.p.	n.p.
		LIBERI PROFESSIONISTI	n.p.	n.p.	n.p.
		TOTALE	n.p.	n.p.	n.p.

n.p.= non programmabile n.d.= non disponibile

Specie	Malattia	Tipo prova	N. Aziende da controllare	N. accessi	Capi da provare
SUINI	MVS(**)		n.p. (*)	n.p. (*)	n.p. (*)
	AUJESZKY (***)		n.p. (*)	n.p. (*)	n.p. (*)
	PSA	Sorveglianza passiva	10	10	10
	PSC		10	10	10
	TRICHINA	Ispezione in azienda	n.p.	n.p.	n.a.
	BIOSICUREZZA	Ispezione in azienda	n.p.	n.p.	n.a.
CINGHIALI	PSA	Sorveglianza passiva	n.p.	n.p.	n.p.

(*) Attività svolta su richiesta dell'allevatore per Export carni

(**) max 14 sierologici/allevamento/semestrale

(***) Riproduzione: max 29 sier./semestrale Ingrassio: max 59 sier./a ciclo o semestrale, in allevamento o al macello

Familiari: controllo a campione

n.p.= non programmabile

n.a.= non applicabile

AVICOLI – INFLUENZA AVIARIA	N. ALLEVAMENTI	TIPOLOGIA	DA CONTROLLARE – INFLUENZA AVIARIA	INFLUENZA AVIARIA TEST SIEROLOGICI INDICATIVI
	2	GALLUS RIPRODUTTORI	100% ALLEVAMENTI PREVISTI – PIANO REGIONALE MONITORAGGIO SIEROLOGICO	800
	10	GALLUS OVAIOLE		
	5	TACCHINI CARNE		
	20	BROILERS		
	9	SVEZZATORI/COMMERCANTI		
AVICOLI – SALMONELLOSI	N. ALLEVAMENTI	TIPOLOGIA	GRUPPI DA CONTROLLARE/ SORTEGGIATI	PIANO NAZIONALE CONTROLLO SALMONELLOSI ALLEGATO V- Controllo Veterinario Sistemático – verifica dei requisiti in allevamento
	2	GALLUS RIPRODUTTORI	3 – 6	2
	10	GALLUS OVAIOLE	10	3
	5	TACCHINI CARNE	4	1
	20	BROILERS	2	4
	9	SVEZZATORI/COMMERCANTI	0	

Specie	Malattia	Attività programmata 2022		
		N. Aziende	N. accessi	N. Alveari
API	AETHINA TUMIDA	2	n.p.	n.p.
	VARROA DESTRUCTOR	15	n.p.	n.p.

n.p.= non programmabile

n.d.= non disponibile

Prevenzione e controllo delle zoonosi – controllo delle popolazioni selvatiche ai fini della tutela della salute umana e dell'equilibrio fra uomo, animale e ambiente

SPECIE	TIPO SORVEGLIANZA	PATOGENI RICERCATI
CINGHIALE	ATTIVA	TBC, BCL, PSC, PSA, Aujeszky, trichinella, epatite E
	PASSIVA	
VOLPE	ATTIVA	Rabbia, trichinella, cimurro, adenovirus, echinococchi, neospora, leishmania, coronavirus
	PASSIVA	
MUSTELIDI (tasso)	ATTIVA	Rabbia, echinococchi, trichinella, leishmania, neospora

	PASSIVA	
UNGULATI RUMINANTI (camoscio, capriolo, cervo)	ATTIVA	TBC, BCL, paratbc
	PASSIVA	
MINILEPRE	ATTIVA	BCL, Sindrome della lepre bruna, malattia emorragica del coniglio
	PASSIVA	
AVIFAUNA SELVATICA (cornacchie)	ATTIVA	WN

SETTORE SOTTOPRODOTTI DI ORIGINE ANIMALE

Stabilimenti/impianti (Reg.CE 1069/2009)			Controlli ufficiali			
Stabilimenti	Attività	RISCHIO	N° Ispezioni PRISA	N° Ispezioni PAISA	N° Audit PRISA	N° Audit PAISA
Stabilimenti o impianti riconosciuti (art. 24 Reg. CE 1069/2009)	Trasformazione	alto	0	0	0	0
		medio	0	0	0	0
		basso	4	4	0	0
	Inceneritore	alto	0	0	0	0
		medio	0	0	0	0
		basso	0	0	0	0
	Co-incenerimento	alto	0	0	0	0
		medio	0	0	0	0
		basso	0	0	0	0
	Uso come combustibile	alto	0	0	0	0
		medio	0	0	0	0
		basso	0	0	0	0
	Produzione pet food	alto	0	0	0	0
		medio	0	0	0	0
		basso	2	0 ^(*)	1	1
	Produzione fertilizzanti	alto	0	0	0	0
		medio	0	0	0	0
		basso	0	0	0	0
	Compostaggio/Biogas	alto	0	0	0	0
		medio	0	0	0	0
		basso	2	2	1	1
	Magazzinaggio con manipolazione (dopo raccolta)	alto	0	0	0	0
		medio	0	0	0	0
		basso	2	2	1	1
	Magazzinaggio sottoprodotti	alto	0	0	0	0
		medio	0	0	0	0
		basso	0	0	0	0
Magazzinaggio di prodotti derivati	alto	0	0	0	0	
	medio	0	0	0	0	
	basso	0	0	0	0	
Stabilimenti/impianti (Reg.CE 1069/2009)			Controlli ufficiali			
Stabilimenti	Attività	RISCHIO	N° Ispezioni/anno (frequenza minima)	N° Audit/anno (frequenza minima)		
Stabilimenti o impianti registrati (art. 23 Reg. CE 1069/2009)	Utilizzatori di sottoprodotti di origine animale e prodotti derivati per scopi specifici Stabilimenti o impianti che manipolano sottoprodotti di origine animale o prodotti derivati per usi esterni alla catena dei mangimi		11	0		
	Altri operatori registrati	alto	0	0		
		medio	0	0		
		basso	8	0		

Attività critiche da completare

Le attività di controllo ufficiale nella produzione pet food (*) Coincidono con i controlli previsti per la trasformazione e nei controlli previsti nel settore mangimi (Reg UE 183/05).

SETTORE BENESSERE ANIMALE

Benessere degli animali negli allevamenti

Specie	Popolazione da sottoporre a controllo in ALLEVAMENTO				TOTALI	Popolazione da sottoporre a controllo DA REMOTO
	Rischio 60%	Regionale 35%	Casuale 5%	1% piccole dimensioni		
Suini	8	5	1	1	15	8
Vitelli	25	14	2	3	44	0
Bovini	38	21	3	9	71	0
Polli da carne	1	1	0	0	2	0
Ovaiole	1	0	0	0	1	0
Tacchini	0	0	0	0	0	0
Altri avicoli	2	0	0	0	2	0
Ovini	5	2	0	3	10	0
Caprini	2	1	0	6	9	0
Equidi	1	0	0	0	1	0
Conigli	1	0	0	0	1	0
Acquacoltura	2	1	0	0	3	0
Altre specie	1	0	0	0	1	0
TOTALI	88	45	6	22	161	8

Benessere degli animali durante il trasporto

Trasporto animali (Reg.CE 1/2005, D.Lgs 151/2007)	Controlli ufficiali	
Tipologia trasporto	N° Ispezioni PRISA	N° Ispezioni PAISA
Trasporti superiori alle 8 ore	20	20
Trasporti inferiori alle 8 ore		

Benessere degli animali durante l'abbattimento

Protezione degli animali durante l'abbattimento (Reg.CE 1099/2009)		Controlli ufficiali	
Tipologia Macello	Attività	N° Ispezioni PRISA	N° Ispezioni PAISA
Macelli carni rosse	Macellazioni >40 ugb/settimana	26	26
	Macellazioni <40 ugb/settimana		
	Macellazioni <10.000 capi/settimana		

SETTORE PRODOTTI FITOSANITARI

Commercializzazione dei prodotti fitosanitari

Imprese	Controlli ufficiali	
	N° controlli/anno (frequenza minima)	N° Audit/anno (frequenza minima)
Rivendite al dettaglio e all'ingrosso (e i relativi locali di deposito), depositi di stoccaggio senza vendita diretta (*)	0,25 (1 ogni 4 anni)	0

(*) In attesa di specifico programma regionale

Uso dei prodotti fitosanitari e utilizzo sostenibile dei pesticidi

Utilizzatori	Controlli ufficiali	
	N° controlli/anno (frequenza minima)	N° Audit/anno (frequenza minima)
Produttori primari/aziende agricole (*)	0,1 % aziende	

(*) In attesa di specifico programma regionale

Sorveglianza acque potabili

Tipologia			Controlli	
Attività	Rif. normativo	RISCHIO	N° Ispezioni/anno (frequenza minima)	N° Audit/anno (frequenza minima)
Acqua distribuita dagli acquedotti pubblici	D.Lgs 31/01 e s.m. e i.		Frequenze di controllo stabilite dal D.Lgs 31/01 e s.m. e i.	
Cassette dell'acqua			31	
Apparecchiature di trattamento delle acque destinate al consumo umano	D.M. 25 del 07/02/2012		Nel corso dei controlli ufficiali	
Produzione di acque potabili imbottigliate*		alto		
		medio		
		basso		

* l'attività non è presente nel territorio di competenza